CITTA' DI TORINO

DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE, FACILITY E SPORT
AREA PATRIMONIO

DEL 724 / 2021 **02/08/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 02 AGOSTO 2021

(proposta dalla G.C. 23 luglio 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	RUSSI Andrea
AMORE Monica	IMBESI Serena	SCANDEREBECH Federica
ARTESIO Eleonora	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
AZZARA' Barbara	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
CARLEVARIS Cinzia	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
CHESSA Marco	MENSIO Federico	VERSACI Fabio
FERRERO Viviana	NAPOLITANO Vincenzo	
FOGLIETTA Chiara	PAOLI Maura	
FORNARI Antonio	PETRARULO Raffaele	
GIACOSA Chiara	POLLICINO Marina	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 31 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
BUCCOLO Giovanna - CARRETTA Domenico - CURATELLA Cataldo - GRIPPO Maria Grazia - LO RUSSO Stefano - MONTALBANO Deborah - NAPOLI Osvaldo - PARLACINO Francesca - PATRIARCA Lorenza - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITUATA NEI PRESSI DELLA PIAZZETTA BONFANTE - COSTITUZIONE SERVITU' DI ELETTRODOTTO IN FAVORE SOCIETA' TERNA S.P.A. PER SOSTITUZIONE CAVIDOTTO INTERRATO 132 KV T.993 "S.E. SUD OVEST - I.C. MIRAFIORI" - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Iaria.

Com'è noto, la società Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale, costituita in attuazione dell'articolo 13 del D.Lgs. 79/1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", è la principale proprietaria della rete elettrica nazionale ed è il soggetto responsabile della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica ad alta ed altissima tensione sull'intero territorio nazionale. La stessa è, inoltre, responsabile, nel rispetto degli specifici indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico, dell'attività di programmazione e sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), provvedendo alla sua manutenzione ed espansione. Nell'ambito della funzione di trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica la società Terna persegue, tra gli altri, l'obiettivo di concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti.
In attuazione della propria mission aziendale, sin dall'anno 2006, la società aveva rappresentato alla Regione Piemonte ed alla Civica Amministrazione la necessità di attuare una consistente opera di razionalizzazione della rete elettrica cittadina a 220 kV, al fine di migliorare la sicurezza e l'affidabilità dell'alimentazione elettrica dell'area urbana, in quanto l'assetto della rete ad alta ed altissima tensione di Torino risultava obsoleto ed inadeguato al trasporto in sicurezza delle potenze elettriche in transito.
Per tali finalità la Società aveva progettato una serie di interventi di potenziamento e riassetto della rete a 220 kV, con l'obiettivo di aumentare la qualità del servizio elettrico ed eliminare le congestioni di rete, incrementare la potenza trasportata, migliorare l'efficienza della rete di trasmissione e ridurre l'impatto degli elettrodotti aerei. A tal fine, in data 12 giugno 2009, in esecuzione di deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2009 00506/008, del 23 marzo 2009, la Città aveva sottoscritto con la Regione Piemonte e la società Terna un Protocollo d'Intesa avente ad oggetto l'Intervento di adeguamento della rete di trasmissione nazionale afferente alla Città di Torino denominato "Razionalizzazione della rete a 220 kV della Città di Torino - Fase 1".
Gli aspetti maggiormente qualificanti di tale programma erano rappresentati dalla sostituzione di gran parte degli elettrodotti esistenti e dalla costruzione di due nuove stazioni elettriche, denominate

rispettivamente “Pellerina” e “Politecnico”, da realizzarsi sulle aree di proprietà comunale ubicate l’una in prossimità del corso Appio Claudio, l’altra nei pressi dell’intersezione tra la via Spalato e la via D’Annunzio.
In esecuzione di quanto concordato con detto Protocollo d’Intesa, la Città e la società Terna erano successivamente pervenute alla stipulazione di un atto di permuta immobiliare (a rogito notaio Ganelli rep. 25029/16460 del 30 maggio 2012), finalizzato – tra l’altro - proprio a consentire alla predetta società la realizzazione delle citate stazioni elettriche “Pellerina” e “Politecnico”, ed alla successiva formalizzazione degli atti costitutivi delle occorrenti servitù di elettrodotto necessarie a garantire il potenziamento ed il riassetto della rete a 220 kV cittadina.
Sempre nell’ottica del potenziamento e dell’incremento dell’efficienza di tale rete, la società Terna ha ora manifestato la necessità di eseguire un intervento di manutenzione sull’esistente elettrodotto a 132 KV “S.E. SUD OVEST – I.C. MIRAFIORI” T.993, incluso nell’ambito della RTN. Nello specifico, trattasi della sostituzione del tratto di elettrodotto in cavo interrato (sviluppo complessivo circa 1000 metri) realizzato dalla società AEM negli anni ’70 del secolo scorso.
Detto elettrodotto è stato autorizzato alla costruzione ed esercizio in virtù di Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6126/ve del 19 gennaio 1959 e modificato con successivo Decreto Ministeriale n. 3894/OR del 27 novembre 1970 per consentire l’interramento di una porzione di elettrodotto, in origine interamente aereo.
Considerata la vetustà del tratto di elettrodotto di cui trattasi, i lavori in questione sono indispensabili per elevare gli standard di sicurezza previsti per l’esercizio della RTN. Le attività prevedono l’integrale sostituzione del cavo esistente ad olio fluido con uno di nuova tecnologia. L’intervento interesserà l’area di proprietà comunale posta nei pressi della piazzetta di via Bonfante (limitatamente all’area ricompresa tra la “Stazione Elettrica Sud-Ovest” – ubicazione Corso Salvemini – e lo spazio verde a servizio della chiesa Parrocchiale “Ascensione del Signore”).
Tale area è individuata al Catasto Terreni del comune di Torino al Fg. 1391, particella 135 parte, ed è destinata dal vigente P.R.G. a “Servizi Pubblici S – lettera “a” - Attrezzature di interesse comune”.
Sul citato mappale, oltre al cavidotto obsoleto di cui sopra, la cui posa avvenne in assenza di specifica formalizzazione contrattuale, insistono gli elettrodotti in cavo interrato della società Terna denominati “S.E. SANGONE - S.E. SALVEMINI” T.297 e “S.E. GERBIDO - S.E. SALVEMINI” T.981, realizzati rispettivamente nel 2010 e nel 2011 nell’ambito del programma di riqualificazione della rete elettrica cittadina di cui si è detto, ed oggetto di specifici provvedimenti consiliari.
Il tracciato del nuovo cavidotto si svilupperà, come risulta nella ricostruzione ortofotografica e nella planimetria catastale che si accludono quali allegati 1 e 2 - per buona parte in parallelo al cavo esistente, interessando (oltre al mappale sopra citato) il sottosuolo di diversi sedimi stradali dell’area sud ovest della Città, tra i quali la stessa via Bonfante, le vie Gaidano, Bellono, Pinchia, Nomis e la piazza Cattaneo.
Oggetto di asservimento sarà, tuttavia, solamente l’area individuata a Catasto Terreni al Fg. 1391, particella 135 parte, essendo le altre destinate a viabilità pubblica e/o pubblico transito e, in quanto tali, soggette unicamente alle disposizioni del "Regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Città da parte dei concessionari del sottosuolo”.
Lo stesso nuovo cavidotto consterà nella posa di tre cavi unipolari più i relativi cavi di servizio ad una profondità media di metri 1,60, posti all’interno di uno scavo in trincea di larghezza di circa 70 cm. L’elettrodotto implicherà sul mappale di cui trattasi una percorrenza complessiva di circa metri lineari 64, con un’area fascia trincea di mq. 45 circa (64*0,70) ed una restante fascia asservita. L’area di rispetto complessiva dal cavidotto sarà, quindi, di circa mq. 245, pari a metri 2 per ciascuna parte dell’asse della linea.
In dipendenza di quanto sopra occorre avviare la procedura per la costituzione della servitù di elettrodotto a titolo oneroso a favore della società Terna.
L’area sopra citata, costituente bene patrimoniale della Città di Torino, dovrà conseguentemente essere gravata dalla relativa servitù di elettrodotto perpetua in sottosuolo per la posa e l'esercizio

dell'elettrodotto sopra menzionato, così come richiesto dalla società Terna con istanza del 27 aprile 2021, volta alla definizione in via pattizia del diritto reale.
L'area di proprietà comunale oggetto della presente servitù è pervenuta al patrimonio della Città in forza di atto di acquisto in data 27 ottobre 1928 a rogito Camillo Gay, Repertorio n. 1564.
Si evidenzia che le opere di posa dell'elettrodotto comporteranno l'abbattimento di due esemplari di acero presenti sull'area oggetto di intervento ed interferenti con le attività di cantiere, abbattimento in relazione al quale la Divisione Verde, Ambiente e Protezione Civile, Area Verde, Unità Operativa Alberate, con nota prot. n. 464 in data 4 febbraio 2021 ha espresso il proprio parere favorevole. Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, gli esemplari predetti sono stati, peraltro, oggetto di compensazione arborea sulla base del valore ornamentale, pari ad €. 3.832,34, il cui pagamento è stato effettuato da Terna Spa tramite bonifico bancario in data 7 aprile 2021, come da ricevuta conservata agli atti.
A titolo di indennità per la costituzione della servitù la società richiedente si è dichiarata disposta a versare, in sede di formalizzazione dell'atto, un corrispettivo pari ad €. 2.860,00, importo ritenuto congruo dalla competente Unità Operativa Patrimonio Immobiliare Servizi Interni e Supporto Amministrativo della Città con nota in data 6 luglio 2021.
Alla luce di quanto precede si rende pertanto necessario procedere all'approvazione della costituzione della servitù di elettrodotto sull'area di proprietà comunale individuata nella ricostruzione ortofotografica e nella planimetria catastale di cui sopra - allegati 1 e 2, identificata al Catasto Terreni del comune di Torino al Fg. 1391, particella 135 parte, alle condizioni meglio descritte nel dispositivo della presente deliberazione, demandando a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema d'atto costitutivo da sottoscrivere con la società Terna S.p.A..
Resta inteso che le opere di cui trattasi dovranno essere realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato da Terna; a tal fine, il tracciato è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'articolo 121 del Testo Unico dell'11 dicembre 1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sulle aree da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi. Per la particolare importanza delle opere, inoltre, è stato richiesto il carattere di inamovibilità delle stesse; pertanto la relativa servitù di elettrodotto potrà essere imposta in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 122, commi 4 e 5, del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.
Infine, attesa l'urgenza dell'insediamento del cantiere da parte della società, si rende necessario, nelle more della formalizzazione dell'atto costitutivo della servitù, approvare la consegna anticipata dell'area interessata dai lavori, consegna che verrà fatta constare mediante sottoscrizione di apposito verbale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto l'art. 44 del Regolamento per l'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili della Città di Torino n. 397, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 280/2021, in data 12 aprile 2021;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano:

1. di approvare la costituzione della servitù di elettrodotto in sottosuolo a favore della società Terna S.p.A., con sede in Roma, viale Egidio Galbani n. 70, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 05779661007 – sull'area di proprietà comunale di mq. 245 circa distinta al Catasto Terreni del comune di Torino al Fg. 1391 particella 135 parte, per la sostituzione dell'elettrodotto interrato 132 kV T. 993 "S.E. SUD OVEST – I.C. MIRAFIORI", il cui tracciato è evidenziato nella ricostruzione ortofotografica e nella planimetria catastale che si accludono quali allegati 1 e 2;
2. di approvare che a fronte della costituzione della suddetta servitù la società Terna versi alla Città, a titolo di indennità, la somma di €. 2.860,00, fuori campo I.V.A.;
3. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema d'atto costitutivo della citata servitù che dovrà in seguito essere sottoscritto con la società Terna S.p.A., fermo restando che quest'ultima dovrà acquisire prima dell'avvio delle opere - ove non fosse già stato fatto - i tracciati dei sottoservizi dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: energia elettrica, gas, teleriscaldamento, fibre ottiche, acqua potabile, fognatura bianca e nera); la medesima dovrà, inoltre, impegnarsi ad ottemperare alle eventuali prescrizioni tecniche relative alla posa dei cavi fornite da detti Enti e Società e manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad impianti, anche di terzi. Dovrà, altresì, rimettere in pristino i manufatti che fossero eventualmente stati manomessi, rimossi o danneggiati in seguito ai lavori, ivi compresi pali dell'illuminazione, segnaletica, banchine, recinzioni e quant'altro fosse stato eventualmente presente sull'area o nel sottosuolo della stessa al momento dell'avvio delle opere;
4. di autorizzare, nelle more della formalizzazione dell'atto costitutivo della servitù, l'immissione anticipata nella detenzione delle aree occorrenti alla società Terna S.p.A. per l'installazione del cantiere dei lavori, consegna che dovrà essere fatta constare mediante sottoscrizione di apposito verbale, con ampia manleva per la Città da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, verrà redatto, in contraddittorio tra le Parti, il verbale di "Stato di Consistenza" delle aree, nel quale saranno individuate le zone di cantiere con il relativo accesso ai fondi;
5. di autorizzare il legale rappresentante della Città e l'ufficiale rogante ad apportare alla bozza contrattuale, che verrà redatta come meglio precisato al precedente punto 3), le modifiche di carattere tecnico e formale dirette ad una migliore redazione dell'atto; il medesimo potrà essere altresì formalizzato attraverso scrittura privata autenticata;
6. di dare atto che le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a totale carico della società Terna S.p.A.;
7. di attestare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'urgenza nell'esecuzione dei lavori.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Antonino Iaria

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretto Damiano, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica

PRESENTI 24
VOTANTI 23

ASTENUTI 1:
Tresso Francesco

FAVOREVOLI 23:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretto Damiano, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica

PRESENTI 24
VOTANTI 23

ASTENUTI 1:
Tresso Francesco

FAVOREVOLI 23:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Francesco Sicari	Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-724-2021-All_1-Allegato_1_(1).pdf
2. DEL-724-2021-All_2-Allegato_2_(1).pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento